



CONSIGLIO COMUNALE DEL COMUNE DI BIOGGIO

6934 Bioggio, 26 gennaio 2026

V E R B A L E inerente alle decisioni adottate e le discussioni intervenute

del **Consiglio Comunale di Bioggio** convocato in seduta – sessione straordinaria il giorno di **lunedì, 26 gennaio 2026, alle ore 20.00**, presso la Casa comunale.

Per il Municipio sono presenti:

Daniele Bianchi	Vicesindaco
Patrick Bizzozzero	Municipale
Riccardo Molteni	Municipale
Steve Ricci	Municipale
Francesco Galli	Municipale
Anna Zali	Municipale

Assenti giustificati:

Il Sindaco Eolo Alberti non è presente in quanto sospeso.

L'Ufficio presidenziale del CC si compone di:

Melissa Bernasconi	(Il Centro)	in qualità di Presidente
Francesco Gandolla	(PLR)	in qualità di I Vicepresidente
Beatrice Dolfini	(SEI)	in qualità di II Vicepresidente
Avedis Naroyan	(Lega-UDC-LeT)	in qualità di scrutatore
Nicola Zappa	(PLR)	in qualità di scrutatore

La Presidente apre la seduta ed espone alcune considerazioni personali iniziali, informando il Legislativo che considerato il nutrito ordine del giorno, qualora i lavori dovessero dilungarsi dopo le ore 23:30, il Consiglio comunale si riunirà il giorno seguente (martedì 16 dicembre), come indicato nella convocazione.

Chiede infine degli interventi brevi, concisi e non ripetitivi per contribuire al successo della seduta richiamando i singoli consiglieri al rispetto degli Art. 26 RALOC - Interventi (art. 28 LOC):

- Il consigliere comunale chiede la parola al presidente, il quale l'accorda dando la precedenza a chi non l'avesse ancora ottenuta.
- Ogni consigliere comunale ad eccezione dei relatori di commissioni, ha diritto di intervenire soltanto due volte sullo stesso oggetto, nel rispetto dei seguenti limiti di tempo: a) primo intervento: dieci minuti; b) secondo intervento: cinque minuti.

per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

(che viene dato per confermato)

1. Appello nominale dei Consiglieri Comunali;
2. Approvazione del verbale inerente al riassunto delle discussioni della seduta del 15 dicembre 2025;
3. Messaggio Municipale no. 2025-32 concernente il progetto di aggregazione dei Comuni di Bioggio, Aranno, Neggio e Vernate (BANV) – Richiesta preavviso al rapporto della commissione di studio;
4. Mozioni ed interpellanze;

1. Appello nominale dei Consiglieri Comunali eletti per la legislatura 2024-2028

No. Progressivo	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente	Gruppo
1	Alberti	Dafne	x			Lega-UDC-LeT
2	Baroni	Franco	x			SEI
3	Bernasconi	Mauro	x			IL CENTRO
4	Bernasconi	Melissa	x			IL CENTRO
5	Bettera	Michel	x			Lega-UDC-LeT
6	Bocchi	Piercarlo	x			SEI
7	Bottinelli	Ivan	x			IL CENTRO
8	Butti	Ivan	x			SEI
9	Bralla	Kim	x			AVANTI con TICINO e LAVORO
10	Dolfini	Beatrice	x			SEI
11	Fattorini	Adriano	x			IL CENTRO
12	Ferrari	Elia	x			indipendente
13	Ferrari	Morena	x			indipendente
14	Foglia	Anastasia	x			Lega-UDC-LeT
15	Gandolla	Francesco	x			PLR
16	Gianinazzi	Letizia	x			Lega-UDC-LeT
17	Gianinazzi	Maruska	x			Lega-UDC-LeT
18	Kilchmann	Sandro	x			PLR
19	Leonardi	Paolo	x			PLR
20	Lusa	Marco	x			AVANTI con TICINO e LAVORO
21	Mazzoleni Corno	Maddalena	x			PLR
22	Naroyan	Avedis	x			Lega-UDC-LeT
23	Olgiate	Stefano		x		Lega-UDC-LeT
24	Pagani	Aleksandar	x			PLR
25	Pagnamenta	Claudio	x			Lega-UDC-LeT
26	Pianca	Davide	x			Lega-UDC-LeT
27	Piazza	Gian Michele	x			Lega-UDC-LeT
28	Pro	Vincenzo	x			Lega-UDC-LeT
29	Robbiani	Davide		x		Lega-UDC-LeT
30	Zappa	Nicola	x			PLR

PRESENTI (all'appello) no. 28 consiglieri eletti per la legislatura 2024 – 2028 su un totale di 30 del consesso. Viene accertato il numero legale a norma dell'art. 54 LOC.

2. Approvazione del verbale inerente al riassunto delle discussioni della seduta del 15 dicembre 2025

Il documento – in ultima versione - è stato regolarmente trasmesso e vale quale prima lettura.

La Presidente, direttamente tramite la proposta avanzata dal CC Paolo Leonardi, chiede e ottiene l'unanime consenso all'esonero dalla lettura del documento.

La Presidente apre la discussione:

Nessun intervento.

La Presidente chiude la discussione e mette in votazione l'accettazione del verbale – riassunto delle discussioni intervenute – della seduta del CC del 15 dicembre 2025.

Presenti e votanti:
Favorevoli: 28 Contrari: 0 Astenuti: 0

Accettazione a all'unanimità.

Dispositivo di risoluzione:

Il Legislativo comunale accetta il verbale – riassunto delle discussioni – della seduta del CC del 15 dicembre 2025.

La Presidente ripresenta il contenuto della decisione adottata sulla trattanda in oggetto e la pone in votazione per la simultanea verbalizzazione:

Presenti e votanti:
Favorevoli: 28 Contrari: 0 Astenuti: 0

Accettazione all'unanimità.

Dispositivo di risoluzione:

Il verbale inerente alla decisione della trattanda in oggetto è approvato all'unanimità.

3. Messaggio Municipale no. 2025-32 concernente il progetto di aggregazione dei Comuni di Bioggio, Aranno, Neggio e Vernate (BANV) – Richiesta preavviso al rapporto della commissione di studio

La Commissione delle Petizioni, chiamata a valutare il messaggio, ha rassegnato un proprio rapporto in cui si invita il Consiglio comunale a voler preavvisare favorevolmente il rapporto della Commissione di studio, relativo all'aggregazione dei comuni di Bioggio, Aranno, Neggio e Vernate, approvato dai membri nel corso della seduta del 10 novembre 2025;

La Commissione Edilizia, alla quale non è stato demandato il messaggio per allestimento di un rapporto, ha ritenuto di redigerlo ugualmente, per dar seguito alle risposte della Commissione di studio fatte alle domande scaturite dopo la serata informativa, nell'intento di informare il Consiglio Comunale e contribuire con degli approfondimenti.

La Presidente apre la discussione sul documento:

Prende la parola il Presidente della Commissione delle Petizioni, CC Michel Bettera:

- la Commissione si è chinata sul messaggio concernente il progetto aggregativo, per il quale il preavviso, ricordiamo non essere vincolante; abbiamo rilevato struttura e completezza; di seguito faccio un accenno su quelli che riteniamo siano dei concetti essenziali indicati nel nostro rapporto. Viene indicato il nome del nuovo Comune, la sede, il numero di municipali e dei consiglieri comunali previsti; specificato il programma d'informazione che si vuole seguire per presentare il progetto alla popolazione, gli obiettivi finanziari, la rappresentanza territoriale, la garanzia a riguardo della prossimità dei servizi, il mantenimento degli effettivi nell'amministrazione; un punto importante è la gestione dei servizi, che già oggi, in buona parte sono erogati agli altri comuni, si pensi ad esempio all'Ufficio Tecnico, all'acqua potabile, ecc.. Quello che tutti noi siamo chiamati oggi a votare non significa addentrarsi in questioni di moltiplicatore, oppure sugli investimenti previsti se siano giustificati o meno; ma deliberiamo il fatto che tutte queste informazioni sono inserite all'interno del rapporto. Siamo tutti consapevoli che questi aspetti precedentemente elencati saranno poi nel completo controllo, forse, del nuovo esecutivo e legislativo che si insedierà in aprile 2028. Un "sì" al rapporto non è di fatto già un "sì" all'aggregazione, ma è una possibilità di discutere con dati e scenari completi in vista dell'informazione pubblica e della votazione consultiva. È chiaro che ci possono essere molte persone che potrebbero suscitare dubbi e perplessità, ma è anche sì vero che sarebbe utopico aspettarsi dei dati molto precisi in questo momento; la maggioranza della Commissione propone di deliberare a favore del messaggio;

Prende la parola la CC Maruska Gianinazzi, Presidente della Commissione edilizia:

- il rapporto della Commissione edilizia, che non era chiamata a redigerlo, ma interpellata ad ottobre insieme alla Commissione di PR per formulare delle domande, mette in evidenza non tanto la contrarietà di principio al progetto, ma piuttosto alcune criticità sul metodo di come il percorso è stato condotto finora; in particolare è emersa una mancanza di informazioni iniziali, diciamo di trasparenza e coinvolgimento, che ha reso difficile per i commissari, ritengo pure i restanti Consiglieri comunali, di disporre per tempo un quadro completo. Le risposte alle domande poste sono arrivate tardi, e in forma parziale, in particolare soprattutto per alcuni argomenti rilevanti. Questo non permette, dal mio punto di vista, di esprimersi con la necessaria e serenità e piena consapevolezza. Ritengo tuttavia importante sottolineare che queste criticità non precludono il proseguimento del percorso aggregativo, ma al contrario possono, e devono, essere affrontate soprattutto alla rappresentazione del progetto alla nostra popolazione, con maggiore chiarezza, apertura e volontà di coinvolgimento rispetto a quanto avvenuto finora con il Consiglieri comunali. Proprio perché, allo stato attuale, non ritengo di avere tutti gli elementi necessari per un'approvazione consapevole; quale consigliera comunale vi annuncio da subito che mi asterrò dal voto;

Prende la parola il CC Mauro Bernasconi:

- vorrei fare una piccola osservazione al rapporto non richiesto della Commissione edilizia, nel senso, io ritengo alcune affermazioni un po' pretestuose in quanto si "guarda dallo specchietto retrovisore" e non si guarda "avanti". Il Comune di Bioggio ha già affrontato due aggregazioni, nelle quali avevamo tutti gli elementi per valutare al 100% gli investimenti che si sarebbero prospettati dopo le aggregazioni, oltre ad altri elementi importanti riguardanti i Comuni che si sarebbero aggregati con Bioggio. Vorrei ricordare che il Comune di Bioggio ha sopportato tanti investimenti nell'ambito dell'acqua potabile, vi ricordo che l'acqua potabile aveva un debito nei confronti di Bioggio di quasi 10 Mio di franchi che in seguito ha potuto esser al quanto ridotto con gli ammortamenti fatti grazie alle eccedenze del Comune di Bioggio. Ora vorrei guardare avanti e avere fiducia; sono sicuro che il

nuovo Comune potrà portare avanti questa aggregazione con successo. Per quanto concerne l'allusione alla mancanza di trasparenza vorrei dire che la Commissione di studio è stata voluta dai quattro Municipi e la stessa è stata approvata dal Consiglio di Stato e ora si chiede al Consiglio comunale di dare il suo preavviso sul rapporto, preavviso che, in seguito, dovrà dare anche il Municipio dopo aver ricevuto quello del Consiglio comunale. Per quanto riguarda il piano delle opere che è stato presentato una lacuna è sicuramente quella del Comune di Bioggio che non ha inserito quanto a preventivo del 2026, riferito ai 5 Mio, rispetto al totale inserito di 210'000 franchi;

Prende la parola il CC Francesco Gandolla:

- La presente presa di posizione ha l'obiettivo di informare i colleghi del CC e, soprattutto, il Municipio e la commissione di aggregazione BANV, di quanto discusso all'interno della sezione PLR e del gruppo PLR in CC. I rappresentanti del PLR condividono il contenuto del rapporto della Commissione Edilizia, del quale il sottoscritto è stato coautore.

Vista l'importanza del messaggio oggetto della presente votazione ci teniamo anche noi a ribadire quanto segue:

- in generale siamo a disagio rispetto a tutta l'evoluzione della procedura;
- troviamo la procedura troppo rigida: portare avanti tutto in maniera riservata per poi investire il Consiglio Comunale di una decisione consultiva e pretendere una votazione entro poche settimane dal licenziamento del rapporto, è alquanto irrispettoso della nostra democrazia fatta di milizia. Capiamo che non è colpa della commissione, ma questa avrebbe sicuramente potuto dimostrarsi più flessibile già durante il processo decisionale;
- dopo la richiesta, accettata dal Municipio di Bioggio, di posticipare a gennaio la serata della votazione, la nostra sezione in aggiunta alle commissioni CE e CP, il 9 di ottobre ha sottoposto per il tramite del Municipio delle domande da noi ritenute molto generiche e di facile risposta, per cui ci si aspettava che la commissione avesse già tutti gli elementi per rispondere. Solo in data 18 dicembre sono infine arrivate delle risposte molto stringate.
- infine, nonostante fosse una richiesta fatta in ottobre, solamente in data 14.01.2025, dopo sollecito è stata inviata la tabella dettagliata del piano investimenti.

Questo dilatarsi dei tempi, coincidente poi che le festività natalizie, non ha permesso né alle commissioni né tantomeno al gruppo di riunirsi per permettere un approfondimento e preparare eventuali ulteriori domande.

In data 15.01.2026 le commissioni (Edilizia, Pr e gestioni) riunite hanno convocato i Municipali responsabili per discutere internamente. Alla riunione ha poi partecipato tutta la commissione di aggregazione.

Non potendo entrare in maniera dettagliata nei vari punti, per mancanza dell'approfondimento necessario, esponiamo alcuni punti emersi:

- la tabella investimenti, usata come traccia nel rapporto, è molto imprecisa perché non aggiornata. Inoltre (informazione di Neggio e Aranno), non vi è un obbligo per i piccoli comuni di presentare un piano finanziario. Alcuni elementi citati nella tabella, rispetto al rapporto di aggregazione e alle risposte dei comuni non coincidono. Inoltre, per gli anni dal 2027, risulta un investimento aggregato molto basso in quanto sono inseriti quasi solo gli investimenti strategici;
- dalla discussione, per Neggio, è emerso che, pur non avendolo inserito nel rapporto, è allo studio (a livello di PR) la costruzione di un parcheggio/autosilo con orizzonte oltre il 2030;
- non si sono approfondite le situazioni degli altri comuni, ma a voce i vari Municipali segnalano che non risultano necessità particolari;
- riguardo alla vetustà di alcuni piani comunali (PGS, PR, PGA) va fatto notare per correttezza che per molti aspetti Bioggio ha una situazione peggiore degli altri comuni;
- in base alle spiegazioni di Angelo Bianchi (Interfida) il voto del CC serve semplicemente a indicare se si ritiene maturo il progetto per sottoporlo alla votazione popolare.

Altri temi, in parte già contenuti nelle domande del PLR non sono state approfonditi. Di seguito esponiamo un elenco non esaustivo:

- piani regolatori: manca un approfondimento riguardo le risultanze della verifica dei piani regolatori dei vari comuni, con indicazioni di eventuali sovracapacità e i possibili rischi per il nuovo comune. Inoltre, non vi sono indicazioni riguardo alla percentuale di abitazioni secondarie attuali dei vari comuni e della proiezione per il comune aggregato (maggiore o minore del 20% imposto dalla legge?);
- ripartizione costi polizia ABM: attualmente Bioggio paga, anche per gli abitanti di collina (Cimo, Iseo e Bosco Luganese), la tariffa massima, mentre gli eventuali comuni aggregati pagano secondo la tariffa "periurbana". Sembrerebbe che in futuro il conteggio non dovrebbe subire cambiamenti, creando delle contraddizioni e mantenendo sopravvalutato il costo. Che intenzioni hanno rispetto alla convenzione i rappresentanti della commissione? Si farà valere l'accresciuto "peso politico" con determinazione per rinegoziare la ripartizione dei costi?
- Consorzio scolastico Alto Malcantone: in prospettiva dei costi di risanamento della struttura di Cademario, vista anche la nuova costruzione dell'edificio scolastico di Vernate riteniamo indispensabile un maggior approfondimento, soprattutto per gli utenti di Aranno ed Iseo. Quali possibilità di scelta si lasceranno? Verrà rinegoziata la presenza del nuovo comune nel Consorzio?
- moltiplicatore: negli scorsi mesi sono avvenute diverse votazioni che causeranno dei maggiori oneri sui comuni. Al momento del licenziamento del rapporto di fusione, chiaramente, non era possibile fare delle supposizioni

sull'aggravio alle finanze comunali, ma sarebbe auspicabile fare delle ipotesi, con le informazioni ottenute nel frattempo. Gli aggravii saranno proporzionali tra PG e PF?

- sussidi: attuale livello di "sussidiamento" cantonale per le opere comunali e garanzie sugli investimenti previsti (conferma per 4 anni dei livelli attuali?), ipotesi di livello di "sussidiamento" del nuovo comune.
- anche se non direttamente inseriti nel progetto di fusione, rammentiamo che diversi Consiglieri Comunali e diverse commissioni, oltre a diversi gruppi, tra cui il PLR, hanno già in diverse istanze sollevato diverse richieste di competenza cantonale, per i quali sarebbe interessante ottenere delle risposte, anche come dimostrazione dell'interesse delle istanze cantonali:
 - o realizzazione di un ponte per la mobilità lenta per attraversare la valle del Vedeggio;
 - o realizzazione di passaggi pedonali sulla strada Regina;
 - o nell'ambito della circonvallazione, realizzazione della bretella di collegamento con la zona industriale di Serocca d'Agno.

La votazione richiesta al Consiglio Comunale è sì consultiva, ma a parere di tutti i consiglieri, se da un lato è giusto che una decisione così importante venga presa dalla popolazione, dall'altro è responsabilità dei consiglieri comunali esprimere dubbi riguardo alla completezza dello studio di aggregazione, oltre che sui rischi della stessa.

Allo stato attuale, al nostro interno tutti, rimarcano la mancanza di approfondimento e informazioni di diversi argomenti essenziali, per il comune di Bioggio.

A parere nostro, trincerandosi dietro argomentazioni stereotipate (ripartizione Persone Fisiche e Persone Giuridiche, bellezza del territorio, ...) si è mancato di spiegare quali sarebbero i veri potenziali di questo progetto.

Con senso di responsabilità ci siamo chinati per capire come esprimerci. Visto che il dibattito tra la popolazione è già in corso abbiamo deciso, lasciando comunque libertà di voto al nostro interno, di non opporci in questa votazione del Consiglio Comunale.

Questa decisione non va intesa come una approvazione del progetto, ma come un'occasione per la Commissione di Aggregazione di completare/migliorare lo stesso.

Visto quanto esposto sopra riteniamo indispensabile che vengano date risposte quanto prima ai temi esposti per rendere il dibattito trasparente e permettere che i cittadini possano votare a "ragion veduta" questo progetto di aggregazione.

Prende la parola il CC Franco Baroni:

- le mie sono osservazioni molto personali; io mi sono fatto un'idea di questa aggregazione, leggendo i rapporti delle Commissioni e quanto risposto dal Municipio; la mia idea è che si è creata una specie di "cortina fumogena" fatta di molte parole. Personalmente ho scelto tre criteri per le valutazioni sul sì o sul no, e meglio il territorio, l'ambito finanziario e quello politico.

Per il territorio, per suffragare la mia tesi, ho parlato con diverse persone, una delle quali mi ha detto che è contrario in quanto hanno lasciato fuori Cademario, allora gli ho chiesto cosa aveva votato nel precedente progetto aggregativo tra Bioggio e Cademario e mi ha risposto che aveva votato di "no". Un'altra persona mi ha detto che voterà di no perché mancano delle risposte, la documentazione è insufficiente, allora gli ho detto ma se dovessero fornirti tutte le informazioni cosa voteresti? Mi ha risposto "no". Ecco questo avvalorare la mia tesi. Per quanto riguarda il territorio ho sentito dire che si parla di territorio immenso, per tanti esagerato; ricordo che stiamo proponendo un'aggregazione che si può paragonare a quattro "palazzoni" di periferia di Città; leggevo ieri di "Milano 2", quartiere che ha fatto costruire Silvio Berlusconi, dove ci sono laghetti, casette ecc., ed ha 10 mila abitanti, quindi quasi il doppio degli abitanti che avremo noi. Devo dire che anche a me dà fastidio che non ci sia Cademario, ma so anche chi ha voluto lasciar fuori Cademario, quindi, ognuno si prenda le proprie responsabilità.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari, devo dire che anche qui con le argomentazioni siamo messi male, se guardiamo il debito pubblico che abbiamo adesso secondo me le cose possono solo migliorare.

Per l'aspetto politico, che credo che sia ancor più personale, posso dire che facendo parte di una minoranza vedo che in questi ultimi anni c'è sempre stata una politica del "consenso", quando si diceva che il moltiplicatore non andava aumentato perché avrebbe scontentato le aziende, vedi regolamento dei posteggi ecc.. Credo che con il Comune nuovo, magari, ci sarà più pluralità. A me non dà fastidio il fatto della maggioranza, perché in minoranza sono abituato a starci, ma dà fastidio la dinamica, esco un attimo dal tema pensando all'ultimo Consiglio comunale quando è stato chiesto un emendamento per dare più soldi alle ONG, in questo ambito ci sono stati tre interventi per il "sì", per motivare, mentre per il "no" c'è stato un solo intervento e sono restato delusissimo che c'è stata questa ampia maggioranza e ho pensato che in questa sala ci sono i rappresentanti dei partiti che hanno pensato che la gente che si va ad aiutare sono cittadini di serie "b".

Quindi vi posso dire che io voterò un "sì" convinto all'aggregazione e mi prenoterò già a favore per le prossime aggregazioni.

Prende la parola il CC Mauro Bernasconi:

- appoggio Franco Baroni per quanto ha detto, devo dire che anch'io all'inizio ero un po' scettico su questa aggregazione che lasciava fuori Cademario, ma poi mi sono detto che è meglio cominciare a fare questo primo passo, che mi sembra dovuto, se vogliamo aver un certo peso sul nostro territorio dobbiamo avere il coraggio di andare avanti e aggregare quei Comuni che sono per noi importanti, di una zona collinare, con aspetti abitativi importanti, e quindi ritengo che sia un primo passo nella giusta direzione. Si è parlato prima di aspetti finanziari, analitici, ma senza una visione verso il futuro e con un po' di fiducia. Si è poi parlato del dimensionamento dei Piani regolatori; se ben ricordate, a settembre, è stata la prima volta che ci sono stati forniti dei dati oggettivi che

indicano che Bioggio supera la soglia del 120% e quindi non siamo noi da prendere come esempio. Ho sentito prima delle osservazioni che alludono di “non sapere”, o di avere dubbi ecc.. Voglio ricordare che questi Consiglieri comunali hanno dei rappresentanti all'interno del Municipio che potevano fornire le risposte o le informazioni che volevano. In conclusione, quello che credo è che per il Comune di Bioggio, nella sua situazione attuale, si spera che la situazione di aumento del gettito possa continuare anche in futuro e quindi cercare di migliorare la situazione attuale, diminuire il debito pubblico, siccome siamo noi che abbiamo il peso più forte e più importante in questo ambito. Quindi dal mio punto di vista è un appoggio completo a questo progetto di fusione.

Prende la parola il CC Francesco Gandolla:

- per una piccola replica precisando che non ci siamo “messi contro”, abbiamo semplicemente fatto una lista di domande quindi mi aspetto che la Commissione Aggregazione porti delle risposte. Per quanto concerne le situazioni dei piani regolatori degli altri Comuni non le conosciamo, noi conosciamo quella di Bioggio, quindi, come Consigliere Comunale, mi attendo che per trasparenza la popolazione possa ricevere queste informazioni.

Prende la parola il CC Piercarlo Bocchi:

- mi aggancio agli interventi di Mauro Bernasconi e Franco Baroni per non trascurare le valenze positive di un progetto di aggregazione; probabilmente, come è stato evidenziato ci sono delle informazioni che sono arrivate magari un po' in ritardo, magari parzialmente. Penso che noi come Gruppo, siccome non abbiamo un rappresentante in seno al Municipio, magari, avremmo potuto essere gli unici ad essere infastiditi di questo aspetto. Da parte mia, mi permetto di dire da parte nostra, vediamo nell'aggregazione dei possibili valori che potranno essere acquisiti, ci tengo a dire che, se da una parte ci possano essere state delle mancanze o delle lacune, dall'altra invito il collega a non trascurare quanto c'è di positivo nell'aggregazione. Ricordo che il Canton Ticino si è dato come premessa la volontà di procedere con delle aggregazioni, benché magari, in genere possano essere dei progetti destinati a morire, oppure non completamente condivisi. Io credo che il futuro sia questo; non possiamo continuare a coltivare il nostro “piccolo orticello”, questa entità di aggregazione è comunque ridotta, si tratta di aggregare dei piccoli Comuni, e quindi un'opportunità che dovremmo cogliere, siccome ci sono le condizioni per andare in questa direzione. Sarebbe peccato dover rinunciare a questa opportunità che il Municipio ha voluto. Ritengo sbagliato attaccarsi a questi aspetti legati alla richiesta di maggiori informazioni. Rilevo che nel lavoro svolto dalla Commissione si intravedono delle positività, rimane l'elemento del moltiplicatore che potrebbe essere quello che fa pendere la bilancia da una parte o dall'altra, una previsione di moltiplicatore troppo elevato potrebbe incidere sull'esistenza dell'aggregazione da parte della popolazione.

Prende la parola il Vicesindaco Daniele Bianchi:

- mi permetto prendere la parola per fare un piccolo intervento, preciso che parlo a nome della Commissione e non a nome dei miei colleghi di Municipio, se non del Mun. Ricci che risiede con me nella Commissione. Il rapporto della Commissione è stato predisposto attenendosi alle modalità operative e ai criteri indicati dal Consiglio di Stato, che rappresentano un quadro di riferimento per tutti i processi d'aggregazione. L'intento della Commissione è sempre stato quello di garantire un lavoro trasparente, coerente e rispettoso delle direttive cantonali. Comprendiamo l'attenzione e le osservazioni espresse finora. E le consideriamo parti integranti di un confronto costruttivo, proprio per questo ci teniamo a ribadire che la procedura seguita risponde alle richieste formali dell'autorità competente, e offre una base solida per proseguire le discussioni in modo sereno e informato. Rimangono quindi molto disponibili a proseguire il piano e ad approfondire ogni aspetto proposto, per questo vi ringrazio, che possa favorire una comprensione comune per gli incontri che seguiranno con la popolazione; quindi, dopo questa serata, la Commissione si ritroverà per dare risposta a tutte le domande fatte questa sera. Si vuole arrivare ad organizzare le prime serate pubbliche con la nostra popolazione potendo dare tutte le informazioni necessarie. Colgo l'occasione per informarvi che oltre al milione che ci è stato accordato, il Consiglio di Stato, dopo un incontro avuto con l'On. Gobbi il 25 novembre, ci ha trasmesso una lettera con ulteriore disponibilità di aiuto agli investimenti destinato al nostro centro sportivo di Bioggio. Al momento non abbiamo delle cifre da fornirvi in quanto abbiamo richiesto degli approfondimenti sull'importo corretto da considerare con le dovute istanze. L'intento è quello di fornirvi questa informazione il più presto possibile. Ribadisco e ci tengo a dirlo che con l'On. Gobbi e con tutto il Consiglio di Stato abbiamo degli ottimi rapporti e anche come Commissione; sappiamo che nel loro possibile, a fronte delle finanze cantonali che non sono particolarmente rosee, hanno sempre cercato di aiutarci.

Prende la parola il CC Paolo Leonardi:

- ci tengo a premettere che sarò brevissimo; quanto dobbiamo votare questa sera è il preavviso al rapporto della Commissione; dal mio punto di vista, riallacciandomi ai rapporti presentati, in particolare a quello dell'edilizia e riallacciandomi a quanto portato dal collega F. Gandolla, il rapporto non è completo, sia dal lato delle informazioni che abbiamo richiesto, sia dal lato finanziario, quindi, per me il rapporto non è valido questa sera.

Il Presidente chiude la discussione e pone il MM in oggetto in votazione per accettazione.

Questo punto all'ordine del giorno è una trattanda extra LOC, come abbiamo verificato con la Sezione degli Enti Locali, vale quindi la maggioranza semplice dei votanti, almeno un terzo dei membri del CC, ovvero 10 consiglieri, siccome il nostro CC è composto da 30 membri; quindi, almeno 1/3 per stabilire l'esito della votazione; contando favorevoli e contrari; gli astenuti non si contano.

VOTAZIONE sul MM 2025-32

Presenti e votanti:

Favorevoli: 18 Contrari: 6 Astenuti: (4)

Dichiarazione di voto finale

È preavvisato favorevolmente il rapporto della Commissione di studio, approvato dai membri nel corso della seduta del 10 novembre 2025, relativo all'aggregazione dei comuni di Bioggio, Aranno, Neggio e Vernate;

Il MM 2025-32 è preavvisato favorevolmente a maggioranza.

La Presidente ripresenta il contenuto della decisione adottata sulla trattanda in oggetto e la pone in votazione per la simultanea verbalizzazione:

Presenti e votanti:
Favorevoli: 28 contrari: 0 astenuti: 0

Accettazione all'unanimità.

4. Mozioni e interpellanze

La presidente chiede se ci siano delle mozioni da presentare seduta stante; si constata che non ve ne sono.

Si comunica che non sono pervenute delle interpellanze.

La seduta è tolta alle ore 20:42.

LETTO E APPROVATO.

Per il Consiglio comunale di Bioggio

La Presidente:

M. Bernasconi

Il Segretario:

P. Pianca

Gli scrutatori:

CC Avedis Naroyan

CC Nicola Zappa